

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 12-02-2020 N. 28

OGGETTO:	DENOMINAZIONE "COMUNE DI ROSOLINI CITTA' DELLE CAVE" IN AGGIUNTA ALLE DENOMINAZIONI GIA ATTRIBUITE CITTA DEL SACRO CUORE E CITTA DEL CARRUBO.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilavent**i il giorno **dodici** del mese di **febbraio** in Rosolini, alle ore 10:30 nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

INCATASCIATO GIUSEPPE	SINDACO	P
ARANGIO FRANCESCO	ASSESSORE	P
FLORIDDIA ANTONINO	ASSESSORE	P
DI STEFANO CARMELO	ASSESSORE	P
BRANCA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
COLLEMI ROSINA	ASSESSORE	A

Assiste con le funzioni di Segretario il Segretario Generale

DOTT. MILANA CORRADO

Il Presidente Sig. **INCATASCIATO GIUSEPPE** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Con separata ed analoga votazione, ad unanimità ai voti, vista l'urgenza e la necessità

DELIBERA

di dichiarare la presente **Immediatamente Esecutiva**

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

OGGETTO:	DENOMINAZIONE "COMUNE DI ROSOLINI CITTA' DELLE CAVE" IN AGGIUNTA ALLE DENOMINAZIONI GIA ATTRIBUITE CITTA DEL SACRO CUORE E CITTA DEL CARRUBO.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL SINDACO

CONSIDERATO:

-che la città di Rosolini è situata nella parte sud-occidentale della provincia di Siracusa, sorge ai piedi dei monti Iblei e si trova a cavallo tra le province di Siracusa e Ragusa.

- che il territorio di Rosolini, dal punto di vista geologico, si presenta come una vasta area di formazione calcarea solcata da fenditure rocciose che si dipartono dall'altipiano dei Monti Iblei, formando le così dette «*Cave*»: Cava Lazzaro, Cava dei Servi, Cava Paradiso, Cava Grande, Cava Prainito.

- che si tratta di vallate che incidono il territorio a raggiera, partendo dalla cima del Monte Lauro fino a raggiungere quasi il mare e sono di pregiata importanza dal punto di vista idrologico, faunistico, naturalistico e archeologico.

- che nel tratto assolato di esse si è sviluppato uno splendido bosco di roverelle, mentre nei tratti ombreggiati rimangono i relitti di un'antica lecceta. Dove la roccia nuda affiora o il bosco si dirada compaiono numerose essenze della macchia mediterranea costituita da alti arbustivi come l'olivastro, il carrubo, il mirto, il biancospino e il pero selvatico, associati ad altre essenze di macchia bassa quali la rosa canina, la coronilla, il timo, la salvia trilobata e la salsapariglia.

- che in quanto alla fauna, vi sono presenti, seppur rari, animali legati all'ambiente acquatico, mentre si osservano alcuni anfibi nei pressi delle sorgenti tra cui il rospo comune, il rospo smeraldino e il discoglossa. Inoltre è presente la volpe, l'istrice e, tra gli uccelli, si possono osservare la poiana, il falchetto Gheppio, i colombacci, le taccole e la tortora.

- che dal punto di vista idrologico, le cave sono caratterizzate dalla presenza di torrenti che si alimentano nei mesi piovosi per poi ridursi fino alla scomparsa nei mesi estivi. Di particolare importanza la Sorgente Canzisina nell'ambito della Cava Grande che sgorga millenaria da uno strapiombo roccioso e il torrente Tellesimo, nell'ambito della Cava dei Servi, che è un affluente del fiume Tellaro.

- che tali valli non potevano che essere abitate dall'uomo. In effetti i reperti ritrovati nelle grotte carsiche di Cava Lazzaro, Cava Prainito e nei ripari di Stafenna, testimoniano la presenza di culture a partire dal paleolitico e a seguire del neolitico. Altre culture hanno lasciato segno del loro passaggio nella zona, ma quella più longeva e importante è stata la cosiddetta Cultura di Castelluccio dell'Antica Età del Bronzo (2.200 – 1.450 a.C). Due dolmen funerari castellucciani sono stati individuati a Cava dei Servi e a Cava Lazzaro, mentre nella Cava Grande sono di interesse storico archeologico le Necropoli di Cava Lazzaro e di Pernicella.

- che relativamente alla Media età del Bronzo (1.450-1.270 a.C), nella necropoli di contrada Granati Vecchi si contano, tra le altre, circa dieci tombe tra *tholos* e *pseudotolos*, mentre della prima fase della Tarda Età del Bronzo (1.270-1.000 a.C), si evidenzia la necropoli a grotticella artificiale composta dalle 65 tombe scavate nella Cava Prainito.

- che dal periodo greco a quello medievale, il periodo di maggiore antropizzazione è quello tardo antico e bizantino. Il sito più rappresentativo è quello di Cozzo Cisterna, costituito da una necropoli di circa sessanta ipogei. A questo periodo è riferibile anche il complesso rupestre di Croce Santa.

Vista la Delibera n. 169 del 04/10/2007 con la quale l'Amministrazione Comunale pro tempore decise di denominare "Comune di Rosolini – Città del Sacro Cuore" e la Delibera n. 225 del 27/10/2011 con la quale veniva approvata la denominazione "Comune di Rosolini – Città del Carrubo";

RILEVATO ad integrazione di quanto argomentato nella D.G.C. n. 169 del 04.10.2007:

DELIBERA DI GIUNTA n.28 del 12-02-2020 COMUNE DI ROSOLINI

- che La storia della Città di Rosolini è indissolubilmente legata anche alla vita di Madre Carmela Aprile, paese dove nacque nel 1878 e al Santuario del Sacro Cuore di Gesù da lei fondato.

Il suo è stato un cammino di fede autentica, di completa donazione a Dio e a chi soffre, iniziato con l'acquisto di un quadro da un rigattiere girovago, raffigurante il Sacro Cuore di Gesù tramite una modesta stampa tedesca del XIX secolo.

Il quadro fu collocato nell'unica stanza della sua piccola e povera casa in via Toselli, oggi via Sacro Cuore dove, approntato un altarino, conoscenti e vicini recitavano il Santo Rosario.

Presto la casa fu meta di numerosi devoti e curiosi di ogni genere; molti chiedevano ed ottenevano grazie, guarigioni e conversioni. Col diffondersi delle notizie, in quella umile abitazione pervenivano pellegrini anche da lontano.

Per Madre Carmela non mancarono sofferenze, calunnie e incomprensioni, tanto che fu costretta a lasciare Rosolini. Quando ne fece ritorno, il piccolo luogo di preghiera, venne ampliato, riattivato e il flusso dei fedeli ricominciò più numeroso di prima.

Nel 1959 il Vescovo, Sua Ecc. Mons. Angelo Calabretta, affidò il Santuario, alle Monache dell'Ordine della Visitazione.

Madre Carmela, la grande Mamma di Rosolini, così è affettuosamente chiamata dai rosolinesi, è rimasta sempre legata al suo luogo natio, dando conforto e consolazione a tutti coloro che andavano a trovarla per avere da lei una parola buona e la speranza rafforzata della Fede. La fama della sua bontà e la devozione al Sacro Cuore di Gesù hanno così varcato i confini territoriali estendendosi ovunque, come risulta dalle testimonianze che, ancora oggi, pervengono al Santuario da tutte le parti del Mondo .

L'auspicio di tanti fedeli e pellegrini sparsi in ogni angolo della nostra Italia e del mondo, è che si possa presto avviare la causa per la beatificazione di Madre Carmela Aprile.

Viva rimanga la speranza che tanti giovani possano conoscere l'esempio di vita e la santità di Madre Carmela Aprile che si spense serenamente a Rosolini il 10 agosto del 1968, lasciando come preziosa eredità a tutti i fedeli il Santuario, il Monastero della Visitazione, la Casa della Fanciulla e altre opere pie.

RILEVATO ad integrazione di quanto argomentato nella D.G.C. n. 225 del 27.10.2011:

- che nell'attuale territorio comunale di Rosolini insistono decine di migliaia di alberi di carrubo, molti dei quali addirittura di natura secolare. In alcune contrade vi sono carrubi millenari (Cozzo Rose, Candelaro), ma è nella tenuta Favarotta che svetta il più grande e il più antico del mondo con i suoi ben 2000 anni. Ha una circonferenza di 18 metri, è alto più di 10 ed è anche menzionato nel bellissimo libro *«I grandi alberi di Sicilia»*. Un esemplare meraviglioso, maestoso, dalle ricche fronde imponenti ed ancora in ottima salute considerando l'età.

Quella del territorio di Rosolini è, dunque, un'area a fortissima concentrazione di carrubi, tanto che tale aspetto è stato oggetto di studi scientifici, non solo di natura agronomica, ma anche di carattere storico.

La coltivazione del carrubo in Sicilia pare abbia inizio al tempo dei Greci, ma sono gli Arabi che ne intensificano la coltivazione, soprattutto nella fascia di territorio compresa fra le valli del Dirillo e dell'Anapo, che ancora oggi danno il 70% della produzione italiana.

Non sorprende affatto che il territorio di Rosolini, insistendo al centro tra le due valli presenti una tale forte concentrazione di alberi di carrubo. Ciò è la diretta conseguenza di uno dei più imponenti insediamenti arabi della Sicilia, tanto che le contrade della zona hanno nomi di origine islamica: Gisira (dal nome del principe arabo che ne era proprietario), Nar Balata (zona di acque), Ranati (zona di grani), Renna, Saia Rinnici (canale costruito dagli arabi per bonificare tutta la zona paludosa della contrada), Stafenna. Ed anche il dialetto ne è rimasto influenzato, al punto che ancora oggi la lingua locale fa riferimento a molti vocaboli di derivazione araba: *Tabbutu* (cassa mortuaria), *Tannura* (cucina a legna), *Ghiebbia* (Cisterna).

Non sorprende, neanche, che lo stesso nome di Rosolini è di derivazione araba. Quando gli arabi, infatti, conquistarono la Sicilia trovarono un impero bizantino in completo disfacimento e non fu difficile per loro insediarsi pacificamente nella zona portando i benefici della loro cultura. Rispettando le tradizioni religiose locali, sembra che abbiano chiamato la zona *Rus Salib'ni*, cioè «*la grotta della croce*», facendo riferimento ad una basilica cristiana scavata nella roccia nell'insediamento preesistente.

Non sorprende, poi, che il dominio islamico in Sicilia, durato dall'827 con lo sbarco nei pressi Mazara del Vallo, sia finito nel 1091 proprio con la caduta della roccaforte di Gisira Pagana di Noto, ad ulteriore prova della stanzialità araba nel territorio.

Non si può sottacere la circostanza che la città di Rosolini è stata da sempre luogo di insediamento di aziende che si sono occupate della lavorazione e trasformazione della carruba. A tal proposito si ricordano le realtà aziendali aventi ragione sociale di Cisalpina ed Italgum che si sono succedute nel tempo. Da ultimo storica azienda ancora operante in città è la Ilcar che nata nel giugno del 2001 da un'idea imprenditoriale di Corrado Gennaro e che allo stato costituisce una tra le principali aziende frantumatrici di tutta la regione.

Quanto sopra esposto vale il riconoscimento a Rosolini di Città del Carrubo.

RAVVISATA la necessità di aggiungere a tale denominazione anche la dicitura “Città delle Cave” per le motivazioni sopraesposte, che peraltro costituiscono fondamento al modello di sviluppo che codesta amministrazione persegue, ossia quello della valorizzazione del territorio in termini naturalistico ed archeologico;

PROPONE

Per quanto detto in premessa che, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare la denominazione “Comune di Rosolini – Città delle Cave” in aggiunta a quelle già esistenti, da apporre sulla segnaletica nei diversi ingressi della Città;
- di trasmettere il presente atto al Funzionario Responsabile del IV settore per compiere tutti gli atti consequenziali;
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 11-02-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MINGO CORRADO

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to INCATASCIATO GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to ARANGIO FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MILANA CORRADO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 12-02-2020 al 27-02-2020 con n. 215 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to LATINO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 12-02-20 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 28-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MILANA CORRADO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12-02-2020 al 27-02-2020 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 13-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MILANA CORRADO